



Piano finanziario 2022-26

Locarno, 7 luglio 2022

Sommario

1.	Missione del CDV.....	3
2.	Obiettivi programmatici 2022 - 2026.....	4
2.1.	Premessa	4
2.2.	Obiettivi per la depurazione	5
2.3.	Obiettivi energetici	5
2.4.	Altri obiettivi	6
3.	Evoluzione del fabbisogno.....	6
3.1.	Spese generali.....	6
3.2.	Spese per il personale	7
3.3.	IDA Foce Maggia e Foce Ticino.....	7
3.4.	Disidratazione fanghi.....	7
3.5.	Reti.....	8
3.6.	Finanze.....	9
3.7.	Partecipazione finanziaria dei Comuni	9
4.	Investimenti	10
4.1.	Investimenti in corso	10
4.1.1.	Prolungamento Pipeline Brissago - Ascona	10
4.1.2.	Messaggio 2/2015 Rifacimento di un tronco di collettore nella golena della Maggia.....	10
4.1.3.	Messaggio 1/2017 Potenziamento del collettore consortile lungo il tracciato FFS Contone e Quartino.....	10
4.1.4.	Messaggio 3/2018 Delocalizzazione collettore consortile CST Tenero.....	10
4.1.5.	Messaggio 2/2019 Rinnovo dissabbiatori e sezioni a contorno IDA FM e FT	10
4.1.6.	Messaggio 2/2020 Risanamento canali Ponte Ramogna.....	11
4.1.7.	Messaggio 2/2021 Delocalizzazione e potenziamento collettore consortile AS25 raddoppio Contone - Ponte Ticino.....	11
4.1.8.	Messaggio 4/2021 Progettazione definitiva stazione di disidratazione fanghi.....	11
4.1.9.	Messaggio 5/2021 Acquisto ed installazione di una nuova centrifuga per la disidratazione dei fanghi.....	11
4.2.	Investimenti previsti 2022 - 2026.....	12
4.2.1.	Interventi sulla rete	12
4.2.2.	Interventi sugli IDA.....	12

Piano finanziario 2022-26

Gentili Signore,
Egredi Signori delegati,

con il presente documento vi sottoponiamo, per informazione, il Piano finanziario del CDV per gli anni 2022-26.

1. Missione del CDV

In ottemperanza all'art. 2 dello Statuto, la missione prioritaria del CDV è "la raccolta, il trasporto, la depurazione e lo smaltimento delle acque reflue, oltre che il trattamento e lo smaltimento dei fanghi".

Il contesto tecnico, energetico e normativo estremamente ma anche imprevedibilmente dinamico, in particolare sul medio e lungo termine, proporrà sfide impegnative al CDV che andranno affrontate con il pragmatismo, la dedizione e l'impegno che da sempre contraddistingue l'agire del nostro sodalizio.

Sussidiariamente l'art. 2 prevede anche la valorizzazione del biogas fra gli scopi del CDV, valorizzazione che, nel corso degli ultimi anni, si è rivelata non solo una strategia vincente dal punto di vista economico ma anche da quello – sempre più attuale – della sostenibilità ambientale e, in esito, della protezione del nostro equilibrio ecologico. Ecco perché la Delegazione Consortile ha l'intenzione di proporre ai suoi comuni utenti ed ai soggetti affiliati di perseguire in modo ancor più marcato questa via, puntando su questa importante risorsa e proponendosi come valorizzatore di energia verde sotto forma di biogas.

Un ulteriore accento in favore delle energie rinnovabili ci vede connessi anche come generatore e consumatore diretto di energia fotovoltaica, da utilizzare prevalentemente per i processi interni.

Ritroviamo dunque questi due importanti elementi della missione del CDV negli obiettivi programmatici e finanziari per il periodo di legislatura 2022 - 2026 che vi esponiamo qui di seguito.

Le tabelle allegate sono state verificate dal sig. Gianni Gnesa della società Multirevisioni SA di Muralto, a cui la Delegazione ha affidato il mandato di consulenza sulla base delle conoscenze acquisite in occasione delle revisioni contabili degli ultimi quattro anni.

2. Obiettivi programmatici 2022 - 2026

2.1. Premessa

Il CDV ha concluso la fase finale del piano di rinnovamento degli impianti di depurazione iniziato nell'oramai lontano 2003, che include i dissabbiatori, le griglie fini e l'impianto di sollevamento. Quasi tutti gli investimenti sono giunti a conclusione nel corso del 2021. Restano ancora da ultimare piccole lavorazioni di finitura e l'allestimento dei collaudi finali dei nuovi impianti.

Ricordiamo che queste fasi di ristrutturazione non contemplavano il rinnovo dell'impianto di essiccamento, il cui ciclo di vita, stimato fra i 15 e i 20 anni, si è esaurito anticipatamente rispetto a quanto previsto, a causa di un'irrimediabile rottura dello scambiatore di calore ad olio diatermico – aria. Questo imprevisto ha reso necessaria la dismissione anticipata di tale parte di impianto ad inizio settembre 2021, anziché a fine dicembre 2025 come inizialmente pianificato.

In ottica futura il CDV dovrà oltremodo affrontare un contesto normativo in evoluzione e sempre più esigente nel quale, per effetto della crescita demografica, prima o poi si renderà necessaria la progettazione e successiva messa in opera di un'ulteriore fase del processo di depurazione dedicata all'eliminazione dei microinquinanti. Per meglio comprendere i possibili scenari che potrebbero coinvolgere sia l'impianto di Foce Ticino a Gordola, sia quello di Foce Maggia a Locarno è stato conferito, come noto (vedi messaggio 6/2016), specifico mandato di consulenza ad uno studio di ingegneria specializzato con lo scopo finale di predisporre uno studio di fattibilità atto a valutare la possibilità tecnica e l'impatto finanziario in termini di valori di investimento e di costi di gestione nell'ipotesi di riunire gli impianti in un'unica struttura a Foce Ticino. Questo importante strumento di lavoro ci è stato consegnato a dicembre 2021.

Lo studio è già stato oggetto di incontri specifici per stabilire i complessi parametri tecnici e finanziari che costituiranno una base di partenza utile per giungere a decisioni che potrebbero cambiare la strategia delle attività di depurazione per la prossima generazione.

Decisione che attualmente si ritiene prematura proprio perché le numerose incognite, ad oggi identificate, sono ancora da considerare parzialmente irrisolte. La riserva non potrà essere sciolta se non tra qualche anno. Per questo motivo, viste le premesse, si è dunque preferito soprassedere a formulare proposte concrete e circostanziate nell'ambito del presente piano finanziario.

Ci siamo dunque limitati ad indicarvi gli elementi ipoteticamente realizzabili che vi descriviamo qui di seguito.

2.2. Obiettivi per la depurazione

L'attività svolta durante la legislatura precedente si è focalizzata principalmente sugli impianti di depurazione che necessitano rinnovamenti e particolari attenzioni tecniche ed economiche, con lo scopo finale di poter ottenere apparecchiature, infrastrutture e risorse umane sufficienti a garantire che il nostro operato possa essere svolto al meglio.

L'azione delle prossime legislature si focalizzerà principalmente verso la rete Consortile e più precisamente all'attuazione del Piano generale di smaltimento (PGSc) adottato dal Consiglio Consortile nell'aprile del 2016.

Le attività già iniziate nel 2020, interrotte a causa della pandemia da Covid-19, riprese nel 2021 e nuovamente interrotte, sempre a causa della pandemia, proseguiranno nel corso del 2022 ed hanno come linee guida i tre seguenti punti:

- risanamento puntuale e migliorie idrauliche della rete;
- attuazione di manutenzioni preventive;
- rilevare integralmente la rete funzionale dai comuni utenti.

Se per i primi due punti l'impatto sui costi d'esercizio è ben stimabile, il rilevamento integrale della rete funzionale presuppone tempi più lunghi in virtù del processo di negoziazione con i Comuni coinvolti, naturalmente nel rispetto dei tempi dettati dalle procedure legislative. L'esecutivo intende avviare al più presto questa fase di negoziazione con l'obiettivo di raggiungere i primi risultati concreti per la fine della legislatura corrente.

2.3. Obiettivi energetici

Nel corso degli ultimi anni il tema dell'energia ricopre sempre più un ruolo fondamentale per i grandi consumatori come il nostro ente; le stime di crescita dei prezzi per l'approvvigionamento di energia elettrica sono un tema dolorosamente noto e mai così attuale.

La Delegazione si è già chinata su questa tematica valutando scenari diversificati per poter contenere le spese energetiche, in particolare su tre aree tematiche:

Miglioramento delle apparecchiature tecniche, quali ad esempio i motori e le pompe.

Installazione di impianti fotovoltaici. Il nostro ente per ridurre le spese energetiche si è dotato di pannelli fotovoltaici con l'intento di limitare, dove possibile, l'acquisto. L'impianto fotovoltaico permette di generare energia da fonte rinnovabile utilizzabile per una parte dei processi interni, con conseguente diminuzione dei costi d'acquisto. Come già anticipato, abbiamo realizzato su entrambe le sedi delle pensiline con copertura fotovoltaica andando quindi a valorizzare in modo più marcato l'energia solare. Nel corso della corrente legislatura, si valuterà la possibilità di replicare questo tipo di coperture anche sui tetti degli stabili esistenti e sulle vasche della biologia. Le superfici sopraccitate sono particolarmente indicate per questo tipo di tecnologia; si tratta ora di concretizzare un progetto definitivo e portarlo a termine.

Utilizzo dei substrati e del biogas. Ad oggi il CDV dispone presso lo stabilimento di Foce Ticino di un impianto per lo smaltimento dei substrati con relativa e conseguente produzione di biogas. Anche questo tipo di fonte energetica ha il potenziale per essere valorizzato all'interno di alcuni processi, riducendo ulteriormente i costi energetici all'acquisto.

Obiettivo primario per la presente legislatura è dunque quello di portare a maturazione gli investimenti operati, affinché si possa aumentare la resa in termini di produzione energetica con un sensibile risparmio sui costi d'esercizio.

Un secondo obiettivo è quello di identificare altre fonti di produzione energetica rinnovabile fra le quali va citata in primis la valorizzazione del biogas in esubero. Sono attualmente in fase di valutazione diversi scenari che durante la legislatura corrente potranno avere una più concreta identità.

Quale ultimo obiettivo il CDV resterà vigile nel seguire l'evoluzione tecnologica valutando la possibilità di ulteriori fonti energetiche alternative ed innovative.

2.4. Altri obiettivi

Fra gli altri obiettivi annoveriamo certamente la continuazione delle trattative per giungere ad una soluzione definitiva riguardo alla futura destinazione del sedime su cui sorge l'ex-IDA di Brissago.

3. Evoluzione del fabbisogno

Riportiamo qui di seguito le spiegazioni riguardanti l'evoluzione stimata dei costi d'esercizio per il prossimo quinquennio.

3.1. Spese generali

	2022	2023	2024	2025	2026
Costi di gestione*	850	810	804	799	795
Microinquinanti	680	680	680	680	680

* Senza microinquinanti

Prevediamo che le "Spese generali" saranno inferiori nel 2026 rispetto al 2022, in particolare per l'effetto delle *Spese informatiche* per le quali stimiamo una diminuzione costante a partire dal 2023. Grazie agli investimenti operati in questo ambito negli anni passati ci attendiamo una riduzione delle spese negli anni a venire.

Per le altre voci consideriamo una sostanziale costanza, con la sola eccezione della voce *Acquisto apparecchi e veicoli*, anch'essa in diminuzione dal 2023 per poi mantenersi costante fino al 2026 grazie all'entrata in servizio del nuovo furgone per la rete.

3.2. Spese per il personale

	2022	2023	2024	2025	2026
Costi di gestione	1'940	2'038	2'155	2'204	2'259

Il capitolo *costi di gestione* subirà un inevitabile incremento a causa della componente tecnica sempre più marcata e delle nuove normative cui il ramo della depurazione delle acque è sottoposto. Queste due variabili portano ad un conseguente allineamento delle forze lavoro del CDV alle nuove e stringenti esigenze. La voce *Spese di formazione del personale*, segue proporzionalmente l'incremento, poiché è necessario disporre di personale tecnicamente ben formato e specializzato nel rispetto delle peculiarità sempre più specialistiche del settore.

Coerentemente con l'obiettivo programmatico volto a concretizzare il PGSc, riteniamo inoltre opportuno, in via cautelativa, proporre un aumento di due forze lavoro previste fra il 2023 ed il 2024 con lo scopo principale di completare le due squadre della rete che si trovano ad oggi costantemente sottodimensionate per poter adempiere al meglio sia la manutenzione ordinaria che quella preventiva della rete.

3.3. IDA Foce Maggia e Foce Ticino

	2022	2023	2024	2025	2026
Costi di gestione	1'340	1'352	1'358	1'363	1'363
Ricavi di gestione	102	102	102	102	102

Per quanto riguarda i due IDA riteniamo plausibile un lieve aumento dei costi diretti nell'arco del quinquennio. Di questi, i *Costi di manutenzione* degli impianti, che sono stati appena aggiornati, non dovrebbero presentare particolari criticità. Riteniamo pertanto plausibile mantenere invariati gli importi riferiti alla manutenzione. D'altro canto la voce con la maggiore incidenza risulta essere quella dell'energia. Infatti, a fronte delle previsioni sugli aumenti dei costi per la fornitura energetica, che si protrarranno secondo le stime fino al 2025 prima di stabilizzarsi, questa componente di costi subirà inevitabilmente un aumento durante il quinquennio. In questa previsione è stato già considerato un incremento dell'autoproduzione legata ai progetti di valorizzazione energetica che il CDV intende concretizzare (fotovoltaico e biogas).

3.4. Disidratazione fanghi

	2022	2023	2024	2025	2026
Costi di gestione	1'829	1'722	1'723	1'724	1'724
Ricavi di gestione	50	50	50	50	50

L'impianto di essiccamento dei fanghi ha subito a settembre 2021 un irrimediabile danno in seguito al quale si è dovuto necessariamente decidere per la sua dismissione anticipata. Si è reso temporaneamente necessario il noleggio di macchinari mobili sostitutivi per la disidratazione, ma soprattutto si è dovuto urgentemente provvedere a smaltire i fanghi non essiccati – quindi quantità in termini di massa più importanti rispetto alla situazione antecedente - in parte presso l'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco (ICTR), in parte in strutture della Svizzera interna in grado di accoglierli. Purtroppo la capacità di (ICTR) non permette di smaltire tutti i fanghi (disidratati/essiccati) prodotti nel cantone. A fronte di questa situazione sono quindi ben comprensibili e plausibili i costi d'esercizio supplementari già contabilizzati nel 2021, evoluzione che trova conferma nei primi mesi dell'esercizio 2022, come già evidenziato e dettagliatamente descritto nel preventivo 2022 e nel consuntivo 2021.

Stimiamo dunque costi elevati soprattutto per il biennio 2021 - 2022 proprio per la necessità di utilizzo di macchinari mobili a noleggio necessari allo smaltimento dei fanghi di depurazione presso le strutture locali e d'oltre Gottardo.

Siamo fiduciosi che per la seconda metà del 2022 queste apparecchiature non si renderanno più necessarie andando quindi a ridurre, a partire dal 2023, i costi di gestione dell'impianto di disidratazione. Ricordiamo che è stato avviato il progetto per la messa in opera delle due centrifughe di nuova generazione, più performanti e più efficienti di quella attualmente in dotazione, in servizio da 21 anni. Stimiamo di avere un effetto positivo sui costi d'esercizio che andranno a stabilizzarsi dapprima nel biennio 2023 – 2024 dopo la messa in esercizio della prima unità e successivamente nel biennio 2025 – 2026 per effetto dell'entrata in funzione della seconda.

3.5. Reti

	2022	2023	2024	2025	2026
Costi di gestione	1'049	960	963	967	967
Ricavi di gestione	58	58	58	58	58

La diminuzione dei costi previsti a partire dal 2023 è riconducibile alla manutenzione della pipeline Brissago-Ascona che dovrebbe concludersi entro fine anno 2022 il cui costo pari a circa CHF 100'000 sarà azzerato per i prossimi 5 anni, visto il piano di manutenzione di questa condotta a scadenza quinquennale. Le stime complessive proposte nel preventivo tengono conto già a partire dal 2022 del programma di interventi puntuali previsti nel PGSc e la concretizzazione del piano di manutenzione preventiva in grado di ridurre progressivamente costosi interventi di risanamento contemplati nella voce *Canalizzazioni e Pozzetti*.

A titolo prudenziale non riteniamo al momento opportuno considerare particolari impatti sui costi legati al conseguimento della rete funzionale. Risulta infatti eccessivamente prematuro formulare ipotesi concrete in questa fase, in quanto la Delegazione non dispone purtroppo ancora di informazioni precise e dettagliate sulle conseguenze tecniche ed economiche dell'operazione, anche per la mancata trasmissione dei dati a ciò necessari.

3.6. Finanze

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi su debiti	169.0	183.0	198.0	263.0	340.0
Ammortamenti	2'113	3'043	3'193	2'980	2'591

Spese finanziarie

I costi per interessi remuneratori sono stati calcolati sulla base dei tassi effettivi fino alla scadenza dei prestiti in corso. I rinnovi dei prestiti fissi a lungo termine previsti nel periodo di pianificazione sono stati ipotizzati a dei tassi prudenziali in crescendo per gli anni 2022-2026, e ciò tenendo conto che sul mercato internazionale dei capitali i tassi di riferimento vengono corretti al rialzo e la crescente inflazione in Svizzera rende più plausibile l'intervento operato della Banca Nazionale, che potrebbe essere uno di altri che seguiranno. Il costo per gli interessi subisce un forte aumento anche per gli importanti investimenti previsti nei prossimi anni.

Costi per ammortamenti

I beni amministrativi sono ammortizzati con il sistema lineare secondo la loro durata di vita di utilizzo, in linea con i tassi di ammortamento indicati nel RGFCC.

Per quanto attiene il calcolo degli ammortamenti precisiamo che gli stessi sono stati calcolati anche sulla quota d'investimento annuo per le opere in corso.

Di conseguenza al momento della messa in esercizio delle singole opere, le stesse risulteranno già parzialmente ammortizzate, ciò che rappresenta certamente un approccio prudentiale in prospettiva finanziaria.

3.7. Partecipazione finanziaria dei Comuni

	2022	2023	2024	2025	2026
Partecipazione	9'794	10'616	10'909	10'794	10'509
Variazione % base 100 (2022)	100%	108.4%	111.4%	110.2%	107.3%

La previsione per il prossimo quinquennio presenta una partecipazione finanziaria dei Comuni con un progressivo aumento in parte riconducibile alla quota crescente di ammortamenti e interessi sugli investimenti. Le voci di costo della gestione corrente risulteranno per contro complessivamente più basse.

4. Investimenti

4.1. Investimenti in corso

L'allegato 2 permette di quantificare quanto già espresso in premessa in merito al completamento delle opere di ristrutturazione degli IDA. Riportiamo qui di seguito le considerazioni principali suddivise per progetto.

4.1.1. Prolungamento Pipeline Brissago - Ascona

Il progetto di prolungo della pipeline si trova nella sua fase finale, l'allacciamento al sifone sotto il fiume Maggia è l'ultimo tassello prima di poter considerare conclusa l'opera, che dovrebbe essere ultimata durante l'estate 2022. A seguire ci saranno i collaudi funzionali e la liquidazione, ad oggi prevista ad autunno 2022.

4.1.2. Messaggio 2/2015 Rifacimento di un tronco di collettore nella gola della Maggia

Il progetto ha subito dei rallentamenti nel corso degli anni per permettere di chiarire alcuni aspetti tecnici. Ad inizio 2022, il progetto è stato riattivato in modo da poter procedere con la realizzazione del nuovo collettore a doppio tubo. Si ipotizza l'inizio dei lavori verso fine 2022.

4.1.3. Messaggio 1/2017 Potenziamento del collettore consortile lungo il tracciato FFS Contone e Quartino

Il potenziamento di questa tratta di collettore Consortile è stato ultimato ed i collaudi eseguiti ad inizio 2022. L'investimento si può considerare concluso e si prevede la liquidazione del progetto nel corso del 2022.

4.1.4. Messaggio 3/2018 Delocalizzazione del collettore consortile CST Tenero

La delocalizzazione del collettore Consortile CST Tenero si è conclusa ad inizio 2022, siamo ora in attesa di poter terminare il progetto con i collaudi funzionali e riteniamo plausibile prevedere la liquidazione dell'opera nel corso del 2022.

4.1.5. Messaggio 2/2019 Rinnovo dissabbiatori e sezioni a contorno IDA FM e FT

L'investimento ha permesso di rinnovare i dissabbiatori, le griglie fini e diversi aggregati presso i due impianti di Foce Maggia e Foce Ticino. Il progetto si è concluso a fine 2021. Restano ancora da ultimare alcune rifiniture marginali ed eseguire i collaudi dell'opera.

4.1.6. Messaggio 2/2020 Risanamento canali Ponte Ramogna

Nel 2020, in concomitanza con i previsti lavori riferiti al nodo intermodale di Muralto, il CDV ha pianificato un intervento di risanamento dei due canali posizionati all'interno del Ponte Ramogna adibiti allo smaltimento delle acque. Il progetto di risanamento è stato attualmente posticipato a causa dei ricorsi inoltrati in esito alla pubblicazione del progetto del nodo intermodale. Stiamo valutando se eseguire anticipatamente questo intervento, svincolandoci dal progetto iniziale. Una volta chiariti questi dubbi potremmo indicare l'inizio dei lavori.

4.1.7. Messaggio 2/2021 Delocalizzazione e potenziamento collettore Consortile AS25 raddoppio Contone - Ponte Ticino

La delocalizzazione ed il potenziamento della tratta legata al progetto AS25 FFS raddoppio Contone - Ponte Ticino a suo tempo programmata con inizio dei lavori a giugno 2022 prevede un posticipo dell'opera a data da definire, secondo le ultime informazioni ricevute direttamente da FFS.

4.1.8. Messaggio 4/2021 Progettazione definitiva stazione di disidratazione fanghi

Il progetto definitivo per la nuova stazione di disidratazione dei fanghi presso lo stabilimento di Foce Ticino è attualmente in corso. Una volta concluse le verifiche tecniche ad oggi in fase di completamento, seguirà la richiesta di un credito per la fase esecutiva.

4.1.9. Messaggio 5/2021 Acquisto ed installazione di una nuova centrifuga per la disidratazione dei fanghi

Dopo la dismissione dell'impianto di essiccamento, avvenuta a settembre 2021, il CDV si è dovuto necessariamente orientare sul potenziamento dell'impianto di disidratazione dei fanghi anch'esso ormai giunto a fine vita, in linea con quanto previsto dal PGR. Il nuovo assetto prevede come prima fase la messa in opera di una nuova centrifuga più performante rispetto all'attuale garantendo così uno smaltimento più efficace dei fanghi dei comuni Consorziati. Stimiamo l'inizio dei lavori per l'autunno del 2022 e prudenzialmente la messa in esercizio per l'inizio del 2023.

Una seconda centrifuga è prevista nell'ambito della realizzazione della nuova stazione di disidratazione fanghi che sarà oggetto di ulteriore e puntuale richiesta di credito.

4.2. Investimenti previsti 2022 - 2026

4.2.1. Interventi sulla rete

Come per il precedente piano finanziario, il progetto di revisione del Piano Generale di Smaltimento (PGSc), sarà oggetto di ulteriore impegno da parte della Delegazione Consortile. Le disposizioni esecutive andranno dunque implementate e sono il punto di partenza per investimenti più importanti.

4.2.2. Interventi sugli IDA

Gli interventi previsti mirano prevalentemente ad un potenziamento e ad una gestione ponderata della capacità di produzione energetica degli IDA. Riteniamo possibile che valorizzare i progetti che permettano di raggiungere l'autosufficienza energetica sia un obiettivo coerente con le strategie ipotizzate in precedenza. Sono da leggere in quest'ottica in particolare l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e la valorizzazione dei substrati in biogas. A questo scopo, uno studio dedicato alla valorizzazione del biogas in esubero è già in fase di allestimento. Il biogas, ad oggi, costituisce un vettore energetico pregiato sia per il suo valore ecologico sia per quello economico, il tutto a beneficio dei comuni Consorziati.

Per quanto riguarda l'energia fotovoltaica, la Delegazione dispone di uno studio di massima che presenta un potenziale enorme ed estremamente interessante, tenuto conto delle specificità degli impianti di depurazione, i quali ben si prestano per estensione e tipologia di strutture esistenti ad un tale investimento. Il prossimo passo resta quello di iniziare in modo convinto e deciso puntando sull'energia solare quale risorsa energetica del futuro.

Analogamente possiamo applicare questa stessa filosofia all'esubero di biogas prodotto dall'impianto di Foce Ticino, ad oggi importante risorsa e garanzia di crediti CO2. L'importante fonte di energia rinnovabile potrà trovare diverse vie di valorizzazione, vie ad oggi ancora in fase di approfondimento dove però le prime considerazioni fanno ben sperare in un forte interesse.

Con la massima stima.

Per il Consorzio Depurazione Acque del Verbano

Il Presidente

Il Direttore

Dott. C. Carafa

Ing. M. Rossi

Locarno, 7 luglio 2022

Allegate:

- Tabella evoluzione gestione corrente 2022-2026
- Tabella sviluppo investimenti 2022-2026



Consorzio depurazione acque del Verbano

Evoluzione gestione corrente 2022 - 2026

	2022		2023		2024		2025		2026	
	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi	Spese	Ricavi
1 Spese generali	1'530'500		1'489'500		1'484'100		1'479'240		1'474'866	
di cui microinquinanti	680'000		680'000		680'000		680'000		680'000	
<i>riaddebitate</i>	-850'500		-809'500		-804'100		-799'240		-794'866	
2 Spese per il personale	1'940'000		2'038'380		2'154'962		2'204'072		2'259'453	
<i>riaddebitate</i>	-1'940'000		-2'038'380		-2'154'962		-2'204'072		-2'259'453	
3 IDA Foce Maggia	761'000	32'000	768'200	32'000	771'872	32'000	775'581	32'000	775'581	32'000
<i>+ riaddebiti</i>	558'095		626'534		650'994		660'729		671'950	
4 IDA Foce Ticino	579'000	70'000	583'400	70'000	586'624	70'000	587'860	70'000	587'860	70'000
<i>+ riaddebiti</i>	753'430		825'885		858'128		870'960		885'753	
5 Trattamento fanghi										
501 Digestione, gas, disidrat.	466'000	50'000	446'500	50'000	446'500	50'000	446'500	50'000	446'500	50'000
<i>+ riaddebiti</i>	362'770		425'283		441'887		448'495		456'112	
503 Disidratazione	1'363'000	0	1'275'400	0	1'276'624	0	1'277'860	0	1'277'860	0
<i>+ riaddebiti</i>	362'770		372'123		386'651		392'433		399'098	
6 Reti										
601 Collettori	340'000	11'000	340'000	11'000	340'000	11'000	340'000	11'000	340'000	11'000
<i>+ riaddebiti</i>	334'860		265'802		276'179		280'309		285'070	
602 Manufatti	526'000	35'000	531'300	35'000	534'003	35'000	536'733	35'000	536'733	35'000
<i>+ riaddebiti</i>	390'670		310'102		322'209		327'027		332'581	
603 SP Brissago	183'000	12'000	89'000	12'000	89'510	12'000	90'025	12'000	90'025	12'000
<i>+ riaddebiti</i>	27'905		22'150		23'015		23'359		23'756	
7 Spese finanziarie	2'315'306		3'264'756		3'435'100		3'265'965		2'930'592	
di cui ammortamenti	2'113'240		3'042'690		3'193'034		2'979'932		2'590'592	
8 Partecipazione finanziaria		9'793'806		10'616'436		10'909'295		10'793'836		10'509'471
TOTALI	10'003'806	10'003'806	10'826'436	10'826'436	11'119'295	11'119'295	11'003'836	11'003'836	10'719'471	10'719'471
Controllo:		0		0		0		0		0



SVILUPPO INVESTIMENTI 2022 - 2026

Sel	Anno	Messaggio	Investimento	Delibera	Inv fino al 31.12.2021	Investimenti					Totale 2022 - 2026
						2022	2023	2024	2025	2026	
2015	2/2015		Rifacimento di un tronco di collettore nella golena sinistra della Maggia	1'150'000	31'139		250'000	500'000	400'000		1'150'000
2017	1/2017		Delocalizzazione e contestuale potenziamento di una tratta di collettore consortile lungo tracciato FFS Contone e Quartino	390'000	0	390'000	0	0	0	0	390'000
2017	3/2017		Progettazione e il relativo coordinamento della prima tappa di realizzazione del PGSc e per due campagne di misurazione acque chiare	460'000	21'100	0	100'000	100'000	100'000	100'000	400'000
2019	3/2018		Delocalizzazione del collettore consortile CST Tenero	230'000	0	230'000	0	0	0	0	230'000
2019	2/2019		Rinnovo dissabbiatori e sezioni a contorno IDA FM e FT	3'265'000	2'178'614	1'086'386	0	0	0	0	1'086'386
2020	2/2020		Risanamento interno dei due canali consortili all'interno del ponte riale Ramogna e sistemazione camere di partenza e di arrivo.	252'000	31'422	0	220'000	0	0	0	220'000
2021	2/2021		Delocalizzazione e potenziamento di una tratta di collettore consortile lungo la AS 25 raddoppio Contone - Ponte Ticino	83'000	0	0	0	0	83'000	0	83'000
2021	4/2021		Progettazione definitiva di una stazione di disidratazione fanghi con linea di carico su benne e di stoccaggio a circuito chiuso	155'000	0	155'000		0	0	0	155'000
2021	5/2021		Acquisto e installazione di una nuova centrifuga per disidratazione fanghi	515'000	0	0	515'000	0	0	0	515'000
2022	3/2022		Ponte Melezza contributo quota a parte		0	0	90'000	0	0	0	90'000
2022	4/2022		Progettazione definitiva ristrutturazione stabile amministrativo FT	190'000	0	0	100'000	90'000	0	0	190'000
			Vasche decantazione finale e biologie FT		0	0	0	200'000	400'000	200'000	800'000
			Vasche decantazione finale e biologie FM		0	0	0	0	0	0	0
			Impianto di riscaldamento per digestori ed utenze		0		300'000	100'000			400'000
			Realizzazione nuovo stabile amministrativo		0	80'000	250'000	500'000	1'000'000	870'000	2'700'000
			Realizzazione della nuova stazione di disidratazione per i fanghi di depurazione		0	0	300'000	1'200'000	1'200'000	800'000	3'500'000
			Implementazione impianti fotovoltaici FT solo tetti		0	0	100'000	200'000	200'000	100'000	600'000
			Implementazione impianti fotovoltaici FM solo tetti		0	0	50'000	150'000	150'000	50'000	400'000
			Rinnovo infrastrutture informatiche (Server-PC-PLC) per gestione remota stazioni di pompaggio e manufatti FT e FM		0	0	0	200'000	0	0	200'000
			Acquisizione di circa 80 km di canalizzazione e ca. 100 manufatti con relativi costi per la messa in gestione delle nuove stazioni all'interno del sistema di supervisione		0	0	0	0	200'000	300'000	500'000
			Rinnovo stazioni di pompaggio Valle Maggia (automazione, EMCRA e quadri elettrici)		0	0	0	600'000	600'000	600'000	1'800'000
			PGS interventi Sant Antonino / Camorino zona industriale		0	0	200'000	900'000	900'000	500'000	2'500'000
			Riquilifica RFD 4194 onorario per progetto studio ambientale		0	0	200'000	0	0	0	200'000
			Ex Ida Brissago progetto di rivalutazione (consulenza, pianificazione strategica e supporto)		0	0	100'000	100'000	50'000	50'000	300'000
			Ex Ida Brissago progetto di rivalutazione (realizzazione)		0	0	0	0	1'000'000	1'000'000	2'000'000
			TOTALI	6'500'000	2'262'275	1'941'386	2'775'000	4'840'000	6'283'000	4'570'000	20'409'386